Prot. n. 94/P del 10 giugno 2011

Fax 070 272485

Presidente Giunta Regionale della Sardegna
Onorevole **Ugo Cappellacci**

Oggetto: richiesta incontro urgente.

In data 10 giugno 2011, le parti sottoscrittrici del presente documento, si sono riunite per discutere della grave situazione di crisi in cui versa il territorio della Provincia di Nuoro .

Nell''incontro odierno si ribadito come il territorio viva una fase di stagnazione nella quale non si intravedono segnali di inversione di tendenza. Anzi, gli indicatori macroeconomici indicano che in questa fase di crisi generale i divari tra aree forti e deboli del Paese si ampliano e i valori industriali di questo territorio si allontanano dalle medie nazionali, ma anche da quelle di altre aree del meridione.

Il quadro che emerge è preoccupante.

Il livello di disoccupazione supera nel 2010 al 17,5%, a fronte di un 14,6% dello stesso periodo dell'anno precedente ma, raggiunge il 26,2% calcolando la disoccupazione cosiddetta implicita, in altre parole il fenomeno dello scoraggiamento.
Il tasso di disoccupazione giovanile (persone in cerca d'occupazione 15/24 anni) supera ormai il 46,5%.
Il tasso d'occupazione non supera il 51% contro una media nazionale che si attesta al 60%. Manca il lavoro e si stanno restringendo gli spazi per creare nuove intraprese e, nel frattempo, siamo testimoni preoccupati della ripresa di una nuova ondata d'emigrazione, specie da parte delle nuove generazioni.
L'INPS evidenzia che fra l'anno 2006 e il 2009 questo territorio ha registrato un aumento del 62% della cassa integrazione straordinaria che rappresenta il 43% dell'intera erogazione dell'isola, mentre per quanto riguarda gli assegni di disoccupazione siamo al 36% del totale regionale. I paesi dell'interno si spopolano, e solo una piccola parte si ferma nei centri costieri.
I dati confermano la sensazione, ben presente nella società locale, che il sistema produttivo di questo territorio è debole e squilibrato.

Sono evidenti i forti ritardi in termini di efficienza e solidità strutturale della provincia rispetto alle altre aree italiane ed europee e si ha conferma che i nodi dello sviluppo provinciale sono collegati a fattori sia di natura

geografica come pure all'evoluzione del sistema economico e al modo in cui il processo di industrializzazione si è svolto.

In questo territorio, dopo oltre un trentennio dall'avvio dell'esperienza di grande impresa, voluta dallo Stato, le contraddizioni non si sono risolte, casomai sono mutate ma restano ancora profondamente il fattore di debolezza del sistema.

Al fine di contrastare tale situazione di crisi , le parti evidenziano la necessità di chiudere in tempi rapidi le diverse vertenze già al tavolo della Regione Sardegna ed in particolare:

1. Immediata attuazione degli impegni assunti dalla presidenza RAS in data 16 marzo 2010, con la sottoscrizione del " ***Patto per il territorio***", con riguardo all'abbattimento dei costi di trasporto, energia e servizi, in particolare come già richiesto, le parti ribadiscono l'esigenza di procedere all'immediata attivazione dei tavoli tecnici previsti nell'accordo sottoscritto e, per quanto riguarda il tema dei servizi, l'immediato superamento della fase di commissariamento del Consorzio Industriale Provinciale e conseguente insediamento di nuovi organi sociali.
2. allargamento degli accordi di programma alle altre aree di crisi della provincia di Nuoro (Nuoro Pratosardo, Siniscola, Ottana) , quale strumento indispensabile per creare nuove attività imprenditoriali e opportunità occupazionali.
3. piena attuazione e disponibilità immediata delle risorse finanziarie a favore delle Imprese beneficiarie dell' accordo di programma di Tossilo e di tutto il territorio provinciale, ivi compresi i fondi relativi ai contratti di investimento,un diverso utilizzo degli ammortizzatori sociali volto a favorire un reinserimento o reimpiego dei lavoratori interessati dalla crisi.

Le parti chiedono pertanto l'immediata convocazione di un tavolo con il Presidente della Giunta Regionale per l'esame e la definizione dei punti suddetti.

L'Assessore Provinciale all'Industria

L'Assessore Provinciale al Lavoro

CGIL

CISL

UIL

Confindustria Sardegna Centrale